OLIVELLA SPINOSA

Hippophae rhamnoides L. – Fam. Elaeagnaceae

Inglese: Sea Buckthorn – Tedesco: Fasenbeere



Foto di Saverio Bonani

CARATTERI DISTINTIVI - Arbusto deciduo e spinoso, dioico, alto fino a 3-4 metri con rami rigidi; la corteccia è grigio-biancastra; le foglie sono lineari lanceolate di colore verde scuro nella pagina superiore mentre quella inferiore è tormentosa di colore argenteo e ferruginosa; il margine delle foglie si presenta ripiegato; i fiori sono poco appariscenti, la fioritura avviene in aprile-giugno; il frutto è una drupa globosa ed ovoidale del diametro di 6-8 mm, di colore giallo-arancione e succo acidulo.

AREALE E HABITAT - Specie a distribuzione europea e asiatica delle zone temperate; è presente nell'Italia settentrionale e centrale. Pianta termofila e xerotollerante che predilige i substrati sciolti; presenta una notevole capacità di fissare il suolo, soprattutto dune e sabbie mobili; insieme con il ginepro, biancospino e prugnolo spesso forma una bassa macchia tipica e rappresenta uno degli arbusti importanti per l'evoluzione del territorio verso il bosco dove le condizioni stazionali lo permettono.

UTILIZZO - È impiegato anche per il giardinaggio, ma bisogna avere l'accortezza di mettere vicino un esemplare maschio e femmina se si vuole avere un ornamento cromatico rappresentato dai frutti.

CURIOSITÀ - I frutti hanno un elevato contenuto di vitamina C; le radici hanno la capacità di fissare l'azoto atmosferico e quindi è una specie particolarmente importante per il miglioramento dei suoli poveri di nutrienti quali le sabbie, grazie alla simbiosi radicale di un Attinomice. I Tedeschi chiamano questo arbusto Fasenbeere, che tradotto letteralmente vuol dire "bacche dei fagiani". La diffusione di questa pianta è legata all'avifauna che si nutre dei suoi numerosi frutti.